

parla di lui come di «un uomo morto». A gennaio del 2008, la presidente del Consiglio regionale scontò due settimane di arresti domiciliari. Tornò in aula solo a metà febbraio: ne è stata allontanata nuovamente mercoledì scorso, travolta dalla seconda inchiesta sul sistema Udeur.

Le due indagini si intrecciano in più punti: tra le persone rinviati a giudizio ieri ci sono l'ex assessore regionale all'Ambiente Luigi Nocera, primatista assoluto di «segnalazioni» per le assunzioni all'Arpac, il capogruppo Udeur in consiglio regionale, Fernando Errico, e lo stesso Ferraro, politico di Casal di Principe nel mirino anche dell'antimafia, che indaga sui 12mila voti raccolti dall'Udeur alle regionali 2005 nel regno dei casalesi. C'è, soprattutto, Carlo Camilleri, potentissimo consucero dei Mastella, descritto dai giudici di Santa Maria Capua Vetere come «promotore e organizzatore, con ampi poteri di definizione delle linee strategiche» di un vero e proprio sodalizio criminale. L'ingegnere, che risponde (con Abbamonte e gli altri) anche di associazione a de-

linquere, è al centro di un giallo. Un medico beneventano, Teresa Suero, sua vicina di studio, avrebbe visto la sera prima degli arresti del gennaio 2008 numerose persone asportare in tutta fretta documenti, carte e materiale informatico.

Il processo inizierà il 15 febbraio prossimo davanti all'XI sezione penale del Tribunale partenopeo, e vedrà alla sbarra anche Ugo De Maio, già presidente della III sezione del Tar Campania, Vincenzo Lucariello, ex segretario dello stesso organo giurisdizionale, coinvolti in una torbida vicenda di rivelazioni di segreti d'ufficio, Francesco Trusio, il docente universitario Felice Casucci e Luigi Sorvino. Altre posizioni sono state stralciate dal troncone principale e trasmesse, per competenza, all'autorità giudiziaria di Salerno. Alla Procura di Benevento, invece, sono state trasferite le indagini su Giuseppe Urbano, ex prefetto del capoluogo sannita. Pure lui sospettato di aver avuto un ruolo, seppur marginale, nel sistema Udeur. ♦

## Brevi

### FIRENZE

#### Sospeso sacerdote che ha sposato donna nata uomo

È stato sospeso dalla propria diocesi per aver sposato Sandra Alvino e Fortunato Talotta, la prima diventata donna dopo un'operazione negli anni '70. Il matrimonio avrebbe generato «inganno nei riguardi delle due persone coinvolte, che hanno potuto ritenere di aver celebrato un sacramento laddove ciò era impossibile, nonché sconcerto e confusione nella comunità cristiana e nell'opinione pubblica, indotta a pensare che per la Chiesa siano mutate le condizioni essenziali per contrarre matrimonio canonico».

### ROMA

#### Ostia, aggressione omofoba a un trentenne

Aggressione a sfondo omofobo la notte tra venerdì e sabato scorsi a Ostia,

sul litorale romano. Un giovane di trent'anni, critico musicale, sarebbe stato pestato violentemente da tre ragazzi, forse attirati solo dal suo modo di vestire alternativo. I tre lo hanno assalito alle spalle, colpendolo a calci e pugni: il trentenne è poi riuscito a divincolarsi e a raggiungere un vicino commissariato di Polizia, prima di essere trasportato in ospedale dove i medici gli hanno diagnosticato la rottura del setto nasale, di una costola e traumi allo zigomo.

### CATANIA

#### Uccide moglie e figlia di 8 anni a coltellate

Si è armato con un coltello da cucina, con la lama lunga sette centimetri, e all'alba di ieri ha ucciso la moglie di 13 anni più giovane e la figlia più piccola, 8 anni. Ha quindi ferito la primogenita di 13 anni, per poi tentare il suicidio con le stesse armi, colpendosi ripetutamente all'addome.

**Risparmia sulle spese di riscaldamento acquistando una caldaia a maggiore efficienza energetica delle migliori marche.**

**In più, a richiesta:**

- due anni di manutenzione programmata dell'impianto a soli 50 centesimi di euro
- servizio di pronto assistenza attivo 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20 nel periodo invernale. Nel periodo estivo è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 12.30  
**800 98 78 98**
- possibilità di rateizzare il pagamento in bolletta se sei cliente eni per il gas e/o l'energia elettrica.